



STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.c.p.A.

Sede legale in Murano – Via Briati 10

Capitale Sociale Euro 400.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese di Venezia

con Codice Fiscale 04176390278

R.E.A. di Venezia n.372217

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un risultato netto positivo di Euro 552.224 a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 5.263.970.

Al risultato netto si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte di Euro 767.905 un ammontare di imposte, determinate sulla base delle norme attualmente in vigore, pari a Euro 215.681.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 736.786.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame rappresenta la veritiera situazione della Vostra Società.

Con questa relazione desideriamo fornirVi un'analisi generale, fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione appena trascorsa, segnalando alla Vostra attenzione gli aspetti salienti e quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. n. 32/2007 e dal D.lgs. n. 18 agosto 2015 n. 139.

Prima di passare ad illustrarVi la gestione, e per dar seguito a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, ricordiamo che la Società ha provveduto nel corso del 2018 a dotarsi di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e di un Codice Etico a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 e della sua applicazione anche alle Società a controllo pubblico.

Inoltre la società ha provveduto all'applicazione di quanto dettato dalle norme sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e al D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

A tal fine il Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre u.s. ha deliberato quanto segue:

- Adozione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (Parte Generale e Parti Speciali);
- Adozione di un Codice Etico;
- Nomina di un Organismo di Vigilanza monocratico per il triennio 2019-2021.
- Adozione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190

Infine si è provveduto a deliberare l'applicazione di tre regolamenti che disciplinano gli acquisti di materiali e servizi, gli incarichi professionali e le assunzioni del personale.



Andamento del settore

La Vostra Società opera in ambito nazionale ed internazionale, in particolare sul mercato europeo, come laboratorio altamente qualificato per le attività di analisi e assistenza ai produttori e utilizzatori di vetro e relativa filiera.

Sebbene nel 2018 la congiuntura economica europea sia stata complessivamente favorevole, la crescita nazionale è stata caratterizzata da ritmi moderati, più ridotti degli altri paesi, Germania e Spagna in testa. Nell'ultimo trimestre dell'anno si sono registrati i primi segnali di rallentamento con una contrazione degli ordinativi nel mercato interno e nell'export. Il ripiegamento ha dipeso principalmente da fattori di origine comune a quella delle altre economie dell'area euro, (complessità del quadro geo-politico, Brexit, scelte di politica economica U.S.A. guerra dei dazi etc.).

Il vetro piano (edilizia, arredo, automotive e nautica) ha registrato una crescita nella prima parte del 2018, non confermata purtroppo nel secondo semestre.

Per il vetro cavo (bottiglie, flaconi e vasi) si riporta un incremento intorno al 2-3% a conferma del consolidato buon andamento del comparto.

Anche "le lane ed i filati (isolamento termico ed acustico, coibentazioni ed applicazioni tecnologiche) hanno registrato un leggero incremento rispetto all'anno precedente.

Questi andamenti hanno inciso di riflesso sulle attività di supporto all'industria vetraria della Stazione Sperimentale del Vetro che ha registrato un incremento dei ricavi soprattutto in ambito vetro cavo. Complessivamente si è registrata una crescita di attività superiore a quella media del settore nazionale di riferimento nonostante nel 2018 non siano più presenti i ricavi derivanti da programmi di ricerca parzialmente finanziati da fondi pubblici.

Nel 2018 le vendite di servizi da aziende nazionali all'estero sono state deboli in quasi tutte le categorie soprattutto per quanto riguarda le esportazioni di servizi ad alta intensità di conoscenza e tecnologia; viceversa per la Stazione Sperimentale del Vetro è stato un anno di crescita significativa di fatturato sui mercati esteri.

Per il 2019 le previsioni sono di un aumento del PIL non superiore all'1%.

Per la Vostra Società si prevede un 2019 di crescita superiore, come verrà successivamente illustrato.

Andamento della gestione

Di seguito vengono esaminati i principali indicatori di andamento economico e finanziario del periodo di riferimento, in comparazione, ove significativi, al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi relativi ad attività di analisi e assistenza tecnica attestatisi a euro 5.263.970 (+4,1% sul 2017) sono superiori alle previsioni (+2,2%), mentre si sono azzerati i ricavi per progetti di ricerca a parziale finanziamento pubblico (fondi europei per la ricerca).

In aumento anche il fatturato sui mercati esteri che si è assestato a 1.143.618 (+12,6% rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito le attività più significative svolte in corso d'anno distinte per tipologia:

ANALISI, ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA

Registriamo una crescita di fatturato rispetto al 2017 in attività analitiche e di consulenza tecnica nell'area energia ed ambiente (in particolare di attività connesse all'ottimizzazione dei processi di combustione e gestione degli impianti di trattamento delle emissioni inquinanti) e



nel settore dei refrattari ove le attività di audit tecnologico e di analisi si sono estese oltre che al settore vetrario ad altri comparti industriali.

In linea con l'anno precedente o in leggera flessione (prove meccaniche sui contenitori) le entrate relative alle altre principali tipologie di attività di testing e consulenza nell'area chimica, meccanica, nell'analisi dei difetti e nelle attività di certificazione.

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Tutti gli studi sono stati condotti in rapporto diretto con aziende private della filiera. Di seguito alcune delle tematiche affrontate:

- ricerca di dettaglio e up-scaling di tecnologie di deposizione al plasma per inertizzazione della superficie vetrosa nei confronti delle contaminazioni da siliconi per uso farmaceutico;
- studi su nuovi materiali ceramici ad elevata percentuale di fase vetrosa;
- studio sui possibili miglioramenti delle caratteristiche ottiche di contenitori in vetro;
- studio per l'impiego degli scarti di lavorazione delle macchine di trattamento del rottame in altri settori industriali;
- studio per l'individuazione di tecniche innovative per la determinazione quantitativa del contenuto di inquinanti (ceramici, piombo, vetroceramica e frazione organica) in rottame pronto forno applicabili per lo sviluppo di nuove modalità di controllo di qualità in sito;
- studi per il reimpiego di scarti di lavorazione nel processo di produzione vetrario;
- studio per il controllo di materiali refrattari silicei per impiego in un impianto di produzione di coke.

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Tra le varie attività di supporto tecnico ad Assovetro ricordiamo in particolare il lavoro svolto in tema di energia che ha favorito l'esito favorevole delle istruttorie sui progetti presentati dalle aziende: il dialogo tra Assovetro e SSV con GSE ed ENEA ha condotto alla redazione di Linee Guida settoriali che definiscono standard e consumi di riferimento compatibili con il profilo tecnologico degli impianti di produzione nazionale.

SSV ha inoltre redatto in corso d'anno un protocollo di monitoraggio condiviso con Assovetro propedeutico alla definizione di modalità omogenee e condivise per la misurazione e la valutazione dei consumi necessario per una corretta e omogenea realizzazione della seconda edizione delle Diagnosi Energetiche, prevista per fine 2019.

Per una migliore visione della situazione gestionale, si fornisce di seguito lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio in chiusura e per il precedente ed una sintesi degli indici più significativi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2018	%	2017		VARIAZIONE	%
Cassa e Banche	815.006		1.076.453		(261.447)	
Crediti v/Clienti (- F.s.c.)	2.008.789		1.900.611		108.178	
Altre attività correnti	554.047		376.827		177.220	
Ratei e Risconti attivi	60.536		55.827		4.709	
Attività Correnti (a)	3.438.378	26,0%	3.409.718	27,9%	28.660	0,8%
Rimanenze Finali	2.917		2.735		182	
Altre attività differite	7.625		7.625			
Attività Differite (b)	10.542	0,1%	10.360	0,1%	182	1,8%
Fabbricati	607.209		621.626		(14.417)	
Immobilizzazioni Materiali	1.587.029		1.347.567		239.462	
Immobilizzazioni Immateriali	212.020		209.114		2.906	
Altre attività immobilizzate	7.347.866		6.639.827		708.039	
Attività Immobilizzate (c)	9.754.124	73,9%	8.818.134	72,0%	935.990	10,6%
Capitale Investito (a+b+c)	13.203.044	100%	12.238.212	100%	964.832	7,9%
Fornitori	551.201		424.275		126.926	
Altre passività correnti	813.074		760.313		52.761	
Ratei e Risconti passivi	180.421		224.586		(44.165)	
Passività Correnti (d)	1.544.696	11,7%	1.409.174	11,5%	135.522	14,0%
Trattamento Fine Rapporto	1.198.273		1.131.187		67.086	
Altre passività a medio-lungo termine					0	
Altre passività consolidate	1.000.000		790.000		210.000	
Passività Consolidate (e)	2.198.273	16,6%	1.921.187	15,7%	277.086	28,7%
Capitale di terzi (d+e)	3.742.969	28,3%	3.330.361	27,2%	412.608	42,8%
Capitale sociale	400.000		400.000			
Riserve	8.507.851		7.771.065		736.786	
Risultato netto di periodo	552.224		736.786		(184.562)	
Capitale Proprio (f)	9.460.075	71,7%	8.907.851	72,8%	552.224	57,2%
Capitale Acquisito (d+e+f)	13.203.044	100%	12.238.212	100%	964.832	100%
Capitale Investito Netto	10.843.342		9.752.585		1.090.757	
Posizione Finanziaria Netta	815.006		1.076.453		(261.447)	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2018	%	2017	%	VARIAZIONI	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.263.970	80,5%	5.055.075	79,1%	208.895	4,1%
Variazione rimanenze lavori in corso	0		52.287	0,8%	(52.287)	(100,0)%
Ricavi totali	5.263.970	80,5%	5.107.362	79,9%	156.608	3,1%
Contributi industriali e sulle importazioni	1.105.903	16,9%	1.130.251	17,7%	(24.348)	(2,15)%
Altri ricavi	170.030	2,6%	150.168	2,4%	19.862	13,2%
A) Valore della Produzione	6.539.903		6.387.781		152.122	2,4%
Costi per acquisti materiali	206.744	3,2%	205.922	3,2%	822	0,4%
Variazione rimanenze di materie prime	(182)	0%	(957)	0%	775	81,0%
Consumi di materie prime	206.562	3,2%	204.965	3,2%	1.597	0,8%
Costi per servizi	1.324.443	20,2%	1.176.397	18,4%	148.046	12,6%
Costi per godimento beni di terzi	48.758	0,8%	47.248	0,7%	1.510	3,2%
Oneri diversi della gestione	115.259	1,8%	96.932	1,5%	18.327	18,9%
B) Costi esterni	1.695.022	25,9%	1.525.542	23,9%	169.480	11,1%
C) Valore Aggiunto (A-B)	4.844.881	74,1%	4.862.239	76,1%	(17.358)	(0,4)%
Costo del personale	3.565.849	54,5%	3.417.148	53,5%	148.701	4,3%
Compensi agli amministratori e sindaci	105.250	1,6%	99.167	1,5%	6.083	6,1%
Ammortamenti	270.498	4,1%	290.068	4,5%	(19.570)	(6,7)%
Altri accantonamenti e svalutazioni	220.705	3,4%	190.328	3,0%	30.377	16%
D) Costi interni	4.162.302	63,6%	3.996.711	62,6%	165.591	4,1%
E) Risultato Operativo - EBIT (C-D)	682.579	10,4%	865.528	13,6%	(182.949)	(21,1)%
Totale proventi e oneri finanziari	85.326	1,3%	164.101	2,6%	(78.775)	(48,0)%
Risultato Netto prima delle imposte	767.905	11,7%	1.029.629	16,1%	(261.724)	(25,4)%
Imposte sul reddito	(215.681)	3,3%	(292.843)	4,6%	77.162	26,3%
Risultato Netto	552.224	8,4%	736.786	11,5%	(184.562)	(25,0)%

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di bilancio	2.018	2.017
Redditività Globale e Assetto Patrimoniale		
R.O.I. - redditività del capitale investito	6,29%	8,87%
R.O.E.- redditività del capitale proprio	5,84%	8,27%
R.O.S. - utile sulle vendite	12,97%	17,12%
ROCE - Rendimento capitale investito	5,85%	7,99%
Peso delle Immobilizzazioni	103,11%	98,99%
Peso del capitale circolante	35,82%	37,77%
Indice di disponibilità	219,36%	238,74%
Indice di liquidità	2,19	2,39
Indice di autocopertura del capitale fisso	96,99%	101,02%

Analisi della situazione dell'andamento e del risultato economico

Per un' analisi dell'attività svolta nel 2018, di seguito in sintesi le principali voci dell'andamento economico confrontate con il budget e l'esercizio precedente:

	2018	Budget 2018	2017	Variazione 2018/budget	Variazione 2018/2017
Totale valore della produzione	6.539.903	6.383.277	6.387.781	2,5%	2,4%
Totale costi della produzione	5.857.324	5.826.322	5.522.253	0,5%	6,1%
Differenza	682.579	556.955	865.528	22,6%	(21,1)%
Proventi finanziari	85.326	180.000	164.101	(52,6)%	(48,0)%
Utile prima delle imposte	767.905	736.955	1.029.629	4,2%	(25,4)%
Imposte	(215.681)	(226.339)	(292.843)	4,7%	26,3%
Utile di esercizio	552.224	510.616	736.786	8,1%	(25,0)%

Il valore della produzione è stato superiore sia ai risultati dell'esercizio precedente (+2,5%), sia del budget (+2,4%). La riduzione strutturale dei contributi industriali (25% dell'utile annuo) porta alla restituzione di complessivi Euro 168.412 che saranno compensati con il versamento della prima rata del 2019.

I costi della produzione risultano superiori rispetto all'esercizio precedente (+6,1%) e leggermente superiori alle previsioni di budget (+0,5%). Ciò per effetto dei costi sostenuti per consulenze giuridiche e per i nuovi organi nell'ambito dell'applicazione delle normative in materia di società partecipate. In crescita inoltre gli affidamenti a centri di ricerca esterni per specifiche attività progettuali di ricerca svolte in corso d'anno.

Si fa inoltre presente che nel corso del 2018 un laboratorio mobile è stato oggetto di furto e ciò ha prodotto minusvalenze pari a Euro 28.267.

Infine si segnala che è stato istituito un fondo per spese future (Euro 100.000) nel quale sono state accantonate una parte delle spese che si presume saranno sostenute al momento dello spostamento della società nel nuovo plesso che sarà costruito dalla Camera di Commercio di Venezia e l'eventuale mancato utilizzo di un software contabilizzato come "Immobilizzazioni in corso".



Alla voce proventi e oneri finanziari si registra una significativa diminuzione dei rendimenti finanziari rispetto agli anni precedenti per effetto della forte diminuzione registrata nel 2018 su tutte le principali classi di investimento a livello globale. Va tenuto presente tuttavia che già nel primo bimestre del 2019 vi è stato un significativo recupero per cui si presume che nel corso dell'esercizio si ritornerà ad ottenere un rendimento simile a quello registrato negli esercizi precedenti.

Situazione finanziaria

La Vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata con un patrimonio netto di Euro 8.907.851 al netto dell'utile di esercizio 2018 di Euro 552.224.

Il settore operativo e le dimensioni della società, la stabilità della gestione e la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario, fanno ritenere adeguato l'ammontare dei mezzi propri, considerando inoltre le attuali disponibilità liquide.

Nel corso del 2018 si è provveduto, al fine di impiegare parte delle disponibilità liquide eccedenti i fabbisogni, ad incrementare gli investimenti su prodotti finanziari già in essere della Società Generali S.p.A. di Euro 625.000. Al termine dell'esercizio l'ammontare degli stessi risulta pari a Euro 7.347.866.

L'ammontare degli investimenti di immobilizzazioni immateriali e materiali nel 2018 è stato pari a Euro 533.838 che unitamente agli investimenti finanziari e alla variazione del capitale circolante hanno prodotto una diminuzione delle disponibilità liquide di Euro 261.447 passando da Euro 1.076.453 a Euro 815.006 di fine esercizio 2018.

I crediti v/clienti, al termine dell'esercizio, ammontano a Euro 2.008.789 al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, contro Euro 1.900.611 alla chiusura del precedente esercizio, con un incremento del 5,7%.

Complessivamente i crediti di natura commerciale ammontano da Euro 2.140.908 (al lordo del relativo Fondo Svalutazione Crediti di Euro 128.298) rispetto a Euro 2.065.697 di fine 2017, con un incremento pertanto del 3,6%.

Infine da notare l'aumento dei debiti commerciali passati da Euro 424.275 a Euro 551.201 di fine esercizio.

Investimenti

Nel corso del 2018 si è avviato un processo di analisi del parco strumentale SSV per procedere con gradualità alla sostituzione della strumentazione obsoleta e all'attuazione, nel rispetto dei budget previsti, di investimenti in innovazione tecnologica che consentano di migliorare la qualità del servizio e ad avviare nuove attività in previsione del trasferimento nella nuova sede.

Nel corso del 2018 si sono effettuati investimenti per Euro 533.838.

In particolare Euro 7.630 per investimenti immateriali ed Euro 526.208 per investimenti materiali.

Tra gli acquisti di rilievo del 2018 di strumentazione tecniche, apparecchiature scientifiche e mezzi si segnalano:

- Microscopio elettronico ad altissima risoluzione per la caratterizzazione morfologica e microanalitica di difettosità del vetro;
- Granulometro laser;
- Nuovi sistemi di microanalisi EDS + WDS;
- Attrezzature portatili di campionamento e misura necessarie allo svolgimento delle attività on-site relative agli audit energetici e ambientali (cercafughe elettronico Helio, linee

- complete per il campionamento di metalli e diossine);
- Furgone per campionamenti e analisi ambientali.

La sintesi degli investimenti 2018, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, divisa per tipologia è rappresentata nella tabella seguente.

Investimenti		
	2018	2017
Software	5.900	1.950
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.730	1.870
Impianti e macchinari	479.750	205.697
Altre immobilizzazioni	46.458	32.259
TOTALE	533.838	241.776

Nel corso del 2018 si è proceduto a dismissioni di beni non più utilizzabili e/o obsoleti il cui valore contabile, dopo gli ammortamenti già effettuati, risultava pressochè nullo.

Personale

La composizione del personale al termine dell'esercizio 2018 è la seguente, raffrontata con la situazione al termine dell'esercizio precedente:

Personale		
	2018	2017
Dirigenti	2	2
Quadri	3	3
Impiegati	45	46
Operai	2	2
TOTALE	52	53

Nel corso del 2018 si è utilizzato personale in somministrazione per n. 4 unità medie.

Si è svolta attività di formazione per un totale di 1588 ore lavorative pari al 1,8% del totale delle ore lavorate.

La formazione ha riguardato in particolare:

- formazione tecnica di settore anche attraverso partecipazione a convegni e seminari tecnici a livello nazionale ed internazionale;
- formazione tecnica su strumentazione;
- partecipazione a comitati tecnici e di normazione in ambito nazionale ed europeo;
- formazione sulla sicurezza;
- formazione sui temi della qualità.



Sicurezza, igiene industriale e ambiente

Per quanto concerne la sicurezza e l'ambiente, la Vostra società ha intrapreso da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. A tale scopo nel corso del 2018 è stato implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza secondo le "Linee guida Uni-Inail, Ispels e parti sociali".

Si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi generale e di alcuni documenti di rischio specifici (rumore e vibrazioni).

E' continuata l'attività del RSPP aziendale con audit interni relativi al complesso dell'attività.

Sono state svolte attività di formazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 compreso anche l'aggiornamento quinquennale per tutti i lavoratori.

Nei laboratori si è proceduto infine allo svolgimento di tutte le attività routinarie di verifica periodica di impianti e attrezzature da parte delle ditte all'uopo incaricate.

In corso d'anno si è verificato un solo infortunio di lievissima entità.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività della Società. Dette operazioni sono generalmente regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e delle situazioni contingenti in cui tali operazioni sono poste in essere.

Le informazioni sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni rilevanti intrattenute con le imprese controllanti e con altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti integrano quanto già indicato in nota integrativa.

Rapporti con Imprese Controllanti e le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

A fine esercizio i rapporti più rilevanti intrattenuti con le controllanti dirette ed indirette e le altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si sintetizzano nelle seguenti risultanze:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI - DI NATURA COMMERCIALE

Denominazione	Paese	Crediti	Debiti	Ricavi	Natura dei ricavi	Costi	Natura dei ricavi
Assoc.Nazion.Ind.li del Vetro - controllante indiretta	Italia	3.821		9657	Servizi		

I crediti sono di natura corrente.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o Enti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile i principali rischi cui la società è esposta sono riconducibili alle seguenti macrocategorie :

- **rischi operativi**, consistenti nel rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcers. Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane “chiave” e i rischi derivanti dall’affidabilità dei processi produttivi. Si ritiene che i rischi di tale natura siano limitati dal sistema di procedure e controlli interni vigenti. La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifica e approvazione da parte dei diversi livelli gerarchici e di responsabilità;
- **rischi di mercato**, derivanti dall’offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché i rischi derivanti dall’innovazione tecnologica. A tal proposito, l’andamento della domanda e le dinamiche del mercato sono costantemente monitorati; l’attività commerciale e i rapporti con i clienti sono oggetto di analisi periodiche che permettono di evidenziare variazioni e scostamenti rispetto alle previsioni allo scopo di porre in atto le necessarie azioni correttive;
- **rischi di credito**, dipendenti dall’inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere. Per fronteggiare eventuali insolvenze sui crediti commerciali, la Società si avvale di procedure interne di monitoraggio dei crediti con appostazione di appositi fondi a copertura di detti rischi; si ritiene peraltro che il mercato di riferimento della società non presenti un livello di rischio più elevato della media;
- **rischi di liquidità**, relativi alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni. A tal proposito, la società gestisce le proprie attività finanziarie esclusivamente attraverso il rapporto di conto corrente acceso con Banca Intesa San Paolo e Centromarca Banca che presentano entrambe ottimi livelli di solidità;
- **rischi di non conformità alle norme (rischi di compliance)**, nel cui ambito rientrano i rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dallo svolgimento dell’attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali, quelli in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). Per quanto concerne questa tipologia di rischi si richiama quanto già indicato per i rischi operativi; la società è dotata di servizi e procedure interne demandate all’analisi e all’espletamento di tutti gli obblighi di legge.

Obiettivi e politiche per la gestione del rischio finanziario

La società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi finanziari che vengono fronteggiati mediante:

- la definizione delle linee guida a cui ispirare la gestione operativa;
- l’individuazione degli strumenti idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati;
- l’esclusione di ogni operatività con strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

In relazione ai rischi finanziari legati al mercato, la società affronta :

- **rischio di prezzo** (di acquisto e vendita) a fronte del quale non ricorre a specifiche operazioni di copertura; il rischio è infatti gestito, nel normale corso dell’attività, attraverso un’attenta gestione degli approvvigionamenti ed una coerente politica commerciale;
- **rischio valutario sui tassi di cambio**: la società non effettua acquisti e/o vendite significative in valuta diversa dall’Euro. Non paventandosi rischi significativi connessi all’andamento dei tassi di cambio la società non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);



- **rischio sui tassi di interesse:** tenuto conto della capacità della società di produrre liquidità, nonché dell'attuale livello di indebitamento, non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse;
- **rischio di credito:** la Società lo gestisce attraverso un'oculata politica di gestione e recupero del credito, nonché, in caso di prolungata insolvenza, si avvale di una società per il recupero;
- **rischio di liquidità:** non significativo appare il rischio di liquidità in quanto la Società gode di disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le necessità finanziarie derivanti dagli impegni verso fornitori e verso terzi. In caso di necessità comunque la Società gode di buona capacità di credito verso terzi;
- **fair value:** la Società non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di copertura di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c..

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca, che fa parte integrante dell'attività complessiva della Società, ed è già stata ampiamente trattata nel capitolo relativo all'andamento della gestione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice civile si precisa che la Vostra Società non detiene né ha mai detenuto, né acquistato, né alienato, sia direttamente che per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne l'attività si prevede di consolidare i ricavi e di realizzare una crescita rispetto a quanto realizzato nel 2018 dando in particolare priorità a tutte le attività che favoriscano l'ulteriore internazionalizzazione della SSV per accrescere la posizione di rilievo acquisita in ambito europeo.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., la Società non ha istituito sedi secondarie.

Destinazione del risultato d'esercizio

Concludiamo la nostra esposizione invitandoVi ad approvare:

- il bilancio al 31/12/2018, così come Vi è stato presentato, da cui emerge un utile netto di Euro 552.224, quale importo arrotondato del risultato contabile di € 552.223,77;
- la destinazione dell'utile netto d'esercizio come segue, considerato che la riserva legale ha già raggiunto la soglia prevista dalla legge e dallo statuto:



- Euro 552.223,77 a riserva straordinaria.

Vi rammentiamo inoltre, che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018 giungono a termine sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale, nominati con delibera assembleare del 7 aprile 2016; pertanto siete chiamati a nominare i suddetti Organi ed in particolare:

- per quello amministrativo, a determinare la durata del mandato e l'eventuale compenso, designando il Presidente ed il Vicepresidente,
- per quello di controllo, a designare il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci effettivi e quelli supplenti, determinando l'emolumento spettante al Presidente ed ai Sindaci effettivi.

Murano, 21 marzo 2019

p. Il Consiglio di Amministrazione
(Antonio Lui)